	CITTA' DI CASTANO PRIMO *Provincia di Milano*	ATTO DI GIUNTA 106	DATA 24/05/2018

OGGETTO: Delibera di adozione di misure organizzative al fine di armonizzare il trattamento di dati personali all'interno dell'ente al nuovo contesto normativo in tema di protezione dei dati personali.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

L'anno **2018,** addì **ventiquattro**, del mese di **Maggio** alle ore **17:30**, presso **Sala Giunta - Villa Rusconi**.
Previa convocazione disposta ai sensi dell'art. 50 – 2° comma – del T.U. dell'ordinamento degli Enti Locali, si è riunita la Giunta Comunale.

Sono intervenuti i signori:

Cognome e Nome	Pr.	As.
PIGNATIELLO GIUSEPPE	X	
CALLONI DARIO	X	
FUSETTI LUCA		X
CANZIANI COSTANTINO	X	
BONALLI CAROLA	X	
GAIERA SABRINA		X

Presenti: 4 Assenti: 2

Partecipa **il Segretario Comunale Dott. Lorenzo Olivieri**, il quale provvede della redazione del presente verbale.
Il Sindaco Giuseppe Pignatiello, invita a deliberare sulla proposta in oggetto indicata.

OGGETTO: Delibera di adozione di misure organizzative al fine di armonizzare il trattamento di dati personali all'interno dell'ente al nuovo contesto normativo in tema di protezione dei dati personali.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- il 24 maggio 2016 è entrato in vigore il Regolamento generale per la protezione dei dati personali UE/2016/679 «relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)» (di seguito GDPR General Data Protection Regulation) che stabilisce le nuove norme in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché le norme relative alla libera circolazione di tali dati, la cui attuazione decorre dal 25 maggio 2018 e che introduce l'obbligo per le pubbliche amministrazioni, in quanto titolari del trattamento, della tenuta del registro delle attività del trattamento;
- Il summenzionato Regolamento è direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri dell'Unione Europea e lo stesso costituisce un salto di qualità nei rapporti col cittadino e nello sviluppo di servizi digitali, nel sistema delle responsabilità e nell'implementazione di misure di sicurezza a protezione dei dati personali.
- La nuova normativa europea fa carico alle Pubbliche Amministrazioni di non limitarsi alla semplice osservanza di un mero adempimento formale in materia di privacy, conservazione e sicurezza dei dati personali, ma attua un profondo mutamento culturale con un rilevante impatto organizzativo sull'Ente nell'ottica di adeguare le norme di protezione dei dati ai cambiamenti determinati dalla continua evoluzione delle tecnologie (cloud computing, digitalizzazione, social media, cooperazione applicativa, interconnessione di banche dati, pubblicazione automatizzata di dati on line) nelle amministrazioni pubbliche.
- Il comune di Castano Primo ha già adottato alcune misure organizzative in materia di sicurezza dei dati, come, ad esempio,in attuazione di quanto previsto dalle circolari AgID 1 e 2/2017, le misure minime di sicurezza ITC relative alla gestione degli accessi ed alla sicurezza della rete comunale;
- Occorre però, rispetto dalla normativa ad oggi vigente in tema di protezione dei dati, procedere all'adozione di un programma di adeguamento al GDPR;

Preso atto del processo di armonizzazione della normativa nazionale al Regolamento Europeo all'attuale codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. 196/2003) e che, pertanto, in un quadro normativo ancora in parte incerto, l'adeguamento alle nuove regole imposte dal regolamento europeo potrà subire delle modifiche, rispetto a quanto programmato;

Valutata la necessità di recepire le nuove indicazioni normative nazionali;

Ricordato che, ai sensi del GDPR:

1. Per Titolare del Trattamento dei dati personali raccolti o meno in banche dati, automatizzate o cartacee (di seguito indicato con "Titolare") si intende l'Ente Pubblico rappresentato dal legale rappresentate ovvero il Sindaco pro tempore che è responsabile del rispetto dei principi applicabili al trattamento di dati personali stabiliti dall'art. 5 del Regolamento UE e che deve mettere in atto le misure tecniche ed organizzative adeguate per garantire, ed essere in grado di dimostrare, che il trattamento di dati personali è effettuato in modo conforme al Regolamento stesso;
2. Il titolare deve, con successivi atti, provvedere a:

- nominare il Responsabile della protezione dei dati;
- nominare quale Responsabile del trattamento i soggetti pubblici o privati affidatari di attività e servizi per conto dell'Amministrazione comunale, relativamente alle banche dati gestite da soggetti esterni al Comune in virtù di convenzioni, di contratti, o di incarichi professionali o altri

strumenti giuridici consentiti dalla legge, per la realizzazione di attività connesse alle attività istituzionali;

Ogni ente pubblico è tenuto a redigere il registro delle attività di trattamento come specificato all'art. 28 del Regolamento UE 2016/679;

Preso atto che il Comune ha avviato un processo di ricognizione dei trattamenti effettuati che si concretizzerà nella redazione di un registro della attività dei trattamenti;

Considerato che, ai sensi del suddetto Regolamento, il titolare che effettua il trattamento dei dati personali è tenuto a designare le persone autorizzate ad effettuare i trattamenti, impartendo specifiche istruzioni a cui i soggetti devono attenersi;

Osservato che il titolare ha la facoltà di individuare le modalità più opportune di autorizzare al trattamento dei dati personali le persone che operano sotto la propria autorità diretta;

Valutato che l'individuazione dell'ambito dei trattamenti consentiti ai soggetti autorizzati possa essere effettuata tramite documentata preposizione dei soggetti a servizi ed uffici per i quali sono individuati, per iscritto, l'ambito del trattamento consentito agli addetti;

Vagliata la possibilità di definire una struttura matriciale che, per ogni trattamento, individua le azioni autorizzate per ciascun ufficio definito nell'organigramma;

Tenuto conto che il titolare del trattamento deve designare le persone fisiche o giuridiche che trattano dati per suo conto, oltre che disciplinarne impegni e responsabilità tramite contratto o altro atto giuridico a norma del diritto dell'Unione, come sancito dall'art. 28 del Regolamento;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, allegati al presente atto

A voti unanimi, espressi in forma palese,

DELIBERA

1. Di prendere atto che per Titolare del Trattamento dei dati personali raccolti o meno in banche dati, automatizzate o cartacee (di seguito indicato con "Titolare") si intende l'Ente Comune di Castano Primo rappresentato dal Sindaco pro tempore.

2. Di prendere atto che con successivi atti, il Sindaco/titolare provvederà a:

- nominare il Responsabile della protezione dei dati;
- nominare quale Responsabile del trattamento i soggetti pubblici o privati affidatari di attività e servizi per conto dell'Amministrazione comunale, relativamente alle banche dati gestite da soggetti esterni al Comune in virtù di convenzioni, di contratti, o di incarichi professionali o altri strumenti giuridici consentiti dalla legge, per la realizzazione di attività connesse alle attività istituzionali;
- di rilevare, durante la ricognizione dei trattamenti, l'elenco delle persone fisiche e giuridiche che trattano i dati per conto dell'ente, al fine di rinnovare le nomine di responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento Europeo;
- di designare come autorizzati al trattamento di dati personali i soggetti operanti a vario titolo per l'ente, identificando per ognuno l'ambito del trattamento svolto negli uffici di appartenenza tramite richiamo della matrice organizzativa approvata;
- di predisporre che, per future assegnazioni degli autorizzati a nuove unità organizzative, si prevedrà la correlata definizione dei trattamenti autorizzati contestualmente alla comunicazione della nuova assegnazione, specificando l'onere di consultazione della più recente matrice organizzativa adottata;

- di procedere in futuro all'aggiornamento del registro delle attività di trattamento e della matrice organizzativa ogni qualvolta subentrino variazioni significative dei trattamenti effettuati dall'ente o dell'organigramma, tramite delibera di organizzazione;
- di prevedere la creazione di un registro dei responsabili del trattamento da aggiornare ogni qualvolta nuovi soggetti effettuino trattamenti in nome e per conto dell'ente, procedendo alla designazione di tali soggetti tramite contratto o altro atto giuridico a norma;
- di delegare ai funzionari di posizione organizzativa dell'ente il compito della designazione dei responsabili esterni del trattamento, tramite contratto o altro atto giuridico a norma come previsto nell'articolo 28 del Regolamento Europeo, attivandosi per l'aggiornamento del registro dei responsabili del trattamento;

3. di dichiarare con separata e unanime votazione, il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi di legge.

Proposta di Giunta N. 115 del 23/05/2018

SEGRETERIA SINDACO ED ORGANI ISTITUZIONALI

Oggetto: Delibera di adozione di misure organizzative al fine di armonizzare il trattamento di dati personali all'interno dell'ente al nuovo contesto normativo in tema di protezione dei dati personali.

Premesso che:

- il 24 maggio 2016 è entrato in vigore il Regolamento generale per la protezione dei dati personali UE/2016/679 «relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)» (di seguito GDPR General Data Protection Regulation) che stabilisce le nuove norme in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché le norme relative alla libera circolazione di tali dati, la cui attuazione decorre dal 25 maggio 2018 e che introduce l'obbligo per le pubbliche amministrazioni, in quanto titolari del trattamento, della tenuta del registro delle attività del trattamento;
- Il summenzionato Regolamento è direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri dell'Unione Europea e lo stesso costituisce un salto di qualità nei rapporti col cittadino e nello sviluppo di servizi digitali, nel sistema delle responsabilità e nell'implementazione di misure di sicurezza a protezione dei dati personali.
- La nuova normativa europea fa carico alle Pubbliche Amministrazioni di non limitarsi alla semplice osservanza di un mero adempimento formale in materia di privacy, conservazione e sicurezza dei dati personali, ma attua un profondo mutamento culturale con un rilevante impatto organizzativo sull'Ente nell'ottica di adeguare le norme di protezione dei dati ai cambiamenti determinati dalla continua evoluzione delle tecnologie (cloud computing, digitalizzazione, social media, cooperazione applicativa, interconnessione di banche dati, pubblicazione automatizzata di dati on line) nelle amministrazioni pubbliche.
- Il comune di Castano Primo ha già adottato alcune misure organizzative in materia di sicurezza dei dati, come, ad esempio,in attuazione di quanto previsto dalle circolari AgID 1 e 2/2017, le misure minime di sicurezza ITC relative alla gestione degli accessi ed alla sicurezza della rete comunale;
- Occorre però, rispetto dalla normativa ad oggi vigente in tema di protezione dei dati, procedere all'adozione di un programma di adeguamento al GDPR;

Preso atto del processo di armonizzazione della normativa nazionale al Regolamento Europeo all'attuale codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. 196/2003) e che, pertanto, in un quadro normativo ancora in parte incerto, l'adeguamento alle nuove regole imposte dal regolamento europeo potrà subire delle modifiche, rispetto a quanto programmato;

Valutata la necessità di recepire le nuove indicazioni normative nazionali;

Ricordato che, ai sensi del GDPR:

3. Per Titolare del Trattamento dei dati personali raccolti o meno in banche dati, automatizzate o cartacee (di seguito indicato con "Titolare") si intende l'Ente Pubblico rappresentato dal legale rappresentate ovvero il Sindaco pro tempore che è responsabile del rispetto dei principi applicabili al trattamento di dati personali stabiliti dall'art. 5 del Regolamento UE e che deve mettere in atto le misure tecniche ed organizzative adeguate per garantire, ed essere in grado di dimostrare, che il trattamento di dati personali è effettuato in modo conforme al Regolamento stesso;
4. Il titolare deve, con successivi atti, provvedere a:

- nominare il Responsabile della protezione dei dati;
- nominare quale Responsabile del trattamento i soggetti pubblici o privati affidatari di attività e servizi per conto dell'Amministrazione comunale, relativamente alle banche dati gestite da soggetti esterni al Comune in virtù di convenzioni, di contratti, o di incarichi professionali o altri

strumenti giuridici consentiti dalla legge, per la realizzazione di attività connesse alle attività istituzionali;

Ogni ente pubblico è tenuto a redigere il registro delle attività di trattamento come specificato all'art. 28 del Regolamento UE 2016/679;

Preso atto che il Comune ha avviato un processo di ricognizione dei trattamenti effettuati che si concretizzerà nella redazione di un registro della attività dei trattamenti;

Considerato che, ai sensi del suddetto Regolamento, il titolare che effettua il trattamento dei dati personali è tenuto a designare le persone autorizzate ad effettuare i trattamenti, impartendo specifiche istruzioni a cui i soggetti devono attenersi;

Osservato che il titolare ha la facoltà di individuare le modalità più opportune di autorizzare al trattamento dei dati personali le persone che operano sotto la propria autorità diretta;

Valutato che l'individuazione dell'ambito dei trattamenti consentiti ai soggetti autorizzati possa essere effettuata tramite documentata preposizione dei soggetti a servizi ed uffici per i quali sono individuati, per iscritto, l'ambito del trattamento consentito agli addetti;

Vagliata la possibilità di definire una struttura matriciale che, per ogni trattamento, individua le azioni autorizzate per ciascun ufficio definito nell'organigramma;

Tenuto conto che il titolare del trattamento deve designare le persone fisiche o giuridiche che trattano dati per suo conto, oltre che disciplinarne impegni e responsabilità tramite contratto o altro atto giuridico a norma del diritto dell'Unione, come sancito dall'art. 28 del Regolamento;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, allegati al presente atto

A voti unanimi, espressi in forma palese,

DELIBERA

4. Di prendere atto che per Titolare del Trattamento dei dati personali raccolti o meno in banche dati, automatizzate o cartacee (di seguito indicato con "Titolare") si intende l'Ente Comune di Castano Primo rappresentato dal Sindaco pro tempore.

5. Di prendere atto che con successivi atti, il Sindaco/titolare provvederà a:

- nominare il Responsabile della protezione dei dati;
- nominare quale Responsabile del trattamento i soggetti pubblici o privati affidatari di attività e servizi per conto dell'Amministrazione comunale, relativamente alle banche dati gestite da soggetti esterni al Comune in virtù di convenzioni, di contratti, o di incarichi professionali o altri strumenti giuridici consentiti dalla legge, per la realizzazione di attività connesse alle attività istituzionali;
- di rilevare, durante la ricognizione dei trattamenti, l'elenco delle persone fisiche e giuridiche che trattano i dati per conto dell'ente, al fine di rinnovare le nomine di responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento Europeo;
- di designare come autorizzati al trattamento di dati personali i soggetti operanti a vario titolo per l'ente, identificando per ognuno l'ambito del trattamento svolto negli uffici di appartenenza tramite richiamo della matrice organizzativa approvata;
- di predisporre che, per future assegnazioni degli autorizzati a nuove unità organizzative, si prevedrà la correlata definizione dei trattamenti autorizzati contestualmente alla comunicazione della nuova assegnazione, specificando l'onere di consultazione della più recente matrice organizzativa adottata;

- di procedere in futuro all'aggiornamento del registro delle attività di trattamento e della matrice organizzativa ogni qualvolta subentrino variazioni significative dei trattamenti effettuati dall'ente o dell'organigramma, tramite delibera di organizzazione;
- di prevedere la creazione di un registro dei responsabili del trattamento da aggiornare ogni qualvolta nuovi soggetti effettuino trattamenti in nome e per conto dell'ente, procedendo alla designazione di tali soggetti tramite contratto o altro atto giuridico a norma;
- di delegare ai funzionari di posizione organizzativa dell'ente il compito della designazione dei responsabili esterni del trattamento, tramite contratto o altro atto giuridico a norma come previsto nell'articolo 28 del Regolamento Europeo, attivandosi per l'aggiornamento del registro dei responsabili del trattamento;

6. di dichiarare con separata e unanime votazione, il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi di legge.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente:

IL SINDACO	**IL SEGRETARIO COMUNALE**
Giuseppe Pignatiello	Dott. Lorenzo Olivieri